

CAFFÈX
IL CAFFÈ

PAVIA
Viale Campari, 88
Telef. 0382 466.917

la Provincia

VOGHERA

PAVESE

QUOTIDIANO
INDIPENDENTE DEL MATTINO

CAFFÈX
IL CAFFÈ

PAVIA
Viale Campari, 88
Telef. 0382 466.917

Direzione, redazione, amministrazione: Pavia, viale Canton Ticino 16, tel. 0382/434511 - **VOGHERA**, piazza Duomo 19, tel. 0383/369986 - Abbonamenti: annuale 6 numeri sett. € 216,00 (5 numeri sett. escl. domenica € 180,00); semestrale 6 num. sett. € 113,00 (5 num. escl. dom. € 93,00); trimestrale 6 num. sett. € 59,00 (5 num. escl. dom. € 49,00); esclusi inserti e magazine; i pagamenti possono essere effettuati sul c/c postale 10748275 intestato a E.A.G. spa 27100 PAVIA oppure presso la nostra sede dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 - Arretrati quotidiano € 1,80 - Spediz. in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96-PV PUBBLICITA': concessionaria A. MANZONI & C. s.p.a., PAVIA: via S. Paolo 16, telef. (0382) 439111 - VOGHERA: via Scarabelli, 11/13 telef. (0383) 43140 - TARIFFE: vedere all'interno

www.laprovinciapavese.it

Euro 0,90

Anno 137 - N. 58
Venerdì 10 marzo 2006



*Studente di 3° liceo al Grattoni, Federico parteciperà al prossimo mondiale dopo l'esperienza nel 2005
Il debutto con tutti i big il 26 marzo a Jerez in Spagna*

Sandi, che salto con l'Aprilia

«Dalla Honda alla casa di Noale nella 125 cc è il massimo»

«A Voghera ho gli amici, in pista a Ottobiano mi tengo in forma»

VOGHERA. Due sogni realizzati in pochi giorni per Federico Sandi, 16enne pilota vogherese che lo scorso anno esordì nel motomondiale delle 125. Per il promettente centauro è arrivata dapprima la «promozione» da parte della Federazione Motociclistica Internazionale ai sedici Gran

Premi dopo una pesante «scrematura» tra gli iscritti al torneo iridato 2006. Poi la conferma di essere stato prescelto da uno degli otto team-Aprilia della 125 per guidare una moto ufficiale della storica casa motoristica di Noale. «Fede» Sandi, già all'esordio che avverrà il 26 marzo a Jerez nel

Gp di Spagna, sarà in sella ad un'Aprilia, vestendone i colori ufficiali nella Ssm Racing Team di cui farà parte anche il compagno di colori Joan Olivé nell'ambito di un team tutto iberico. Sandi per l'esordio nel Motomondiale 2006 partirà alla volta della Spagna il 20 marzo.

Lo scorso anno la Honda; quest'anno l'Aprilia. Quali le differenze? Così Sandi: «E' di certo un salto qualitativo nel campo della 125. L'Aprilia ha telaio e struttura più manovrabili, è più veloce come motore. Ha caratteristiche ideali alle necessità di una bassa cilindrata. Insomma, un'Aprilia nella 125 cc. è il massimo immaginabile...».

Federico Sandi, studente-modello di terza al liceo classico Grattoni di Voghera, aggiunge: «La moto è importante, ma a questa età appare decisiva anche l'esperienza già acquisita nel Motomondiale 2005 ai cui Gran Premi mi sono sempre qualificato disputandone ben quindici. Gara dopo gara ho capito che ci vuole formazione alla guida e grandi riflessi, specie con le agili moto 125. Oggi mi sento più sicuro nei miei mezzi ed inoltre ho come partner d'eccellenza proprio l'Aprilia».

Se nel 2005 il pilota vogherese ha centrato un en-plein di rango con la qualifica a tutti i Gran Premi iridati, quest'anno l'obiettivo appare più prestigioso. Così «Fede»:



Il vogherese Sandi lo scorso anno sulla Honda. Ora guida un'Aprilia

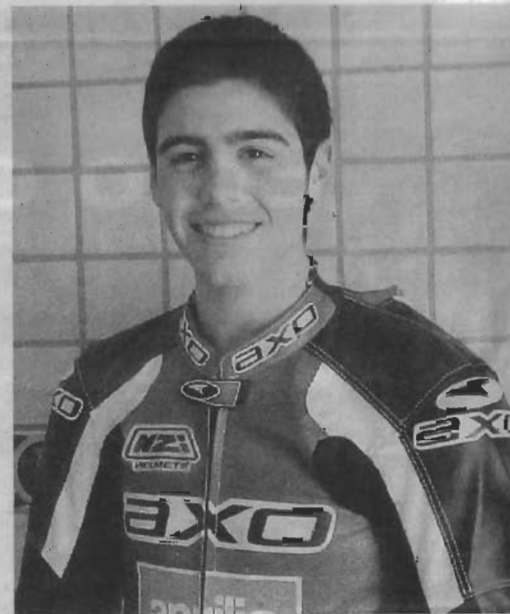
«Dopo la conferma di poter partecipare con una scuderia ufficiale Aprilia al motomondiale, non resta che mirare alto. Fa parte della mia indole: essere ambizioso nella giusta misura mettendo a frutto le esperienze maturate. A 16 anni di età spero di guadagnarci ancora le qualifiche in tutte le gare mondiali. E poi entrare sempre tra i

classificati che andranno a punti, ovvero tra i primi quindici piloti all'arrivo».

«Certo che» continua il ragazzo dell'Aprilia «sarebbe bello ottenere anche qualche risultato a sorpresa, finire a ridosso dei primi assieme al mio compagno Olivé, spagnolo di 21 anni, più esperto di me e sempre prodigo di buoni consigli». Ed il seguito de-

gli sportivi locali? «A Voghera — spiega Federico —, tra amici ed appassionati, ho molti estimatori, gente che spesso mi segue anche all'estero. E poi ho come base di allenamento la pista South Milano di Ottobiano. Alla vigilia dell'esordio spagnolo, non voglio però rischiare cadute ed ho bloccato la preparazione». Federico Sandi è «figlio d'arte». Il papà Giovanni fu pilota (anche campione italiano con la Honda negli anni Settanta); ha seguito come capotecnico campioni iridati come Max Biaggi, Kociski ed Harada. Oggi segue la Fortuna Racing Team dell'Aprilia, nello specifico le 250 cc dei piloti Jorge Lorenzo ed Hector Barbera. Quanto incide papà Giovanni nella vita agonistica di Federico? Pronta la risposta del giovane centauro vogherese che conclude: «In corsa lui ha la sua squadra e io la mia, non ci si incontra neppure nei box. Ci vediamo e ci sentiamo prima e dopo le corse. I suoi consigli sono d'oro. Per me è stato ed è sempre un esempio».

Paolo Calvi



Federico Sandi, vogherese, ha 19 anni

IL PROFILO

Con le mini-moto a nove anni La dote migliore l'aggressività

VOGHERA. Federico Sandi? E' un giovanissimo d'esperienza. Con un padre che fu pilota di spicco e che oggi è capotecnico di uno dei team-Aprilia nel Motomondiale 250, non poteva che cominciare la sua attività da piccolo. «Fede» è cresciuto ai bordi delle piste e a 9 anni era già sull'asfalto, a Tortona, sulle mini-moto, nella cui disciplina ha vinto molte gare dei vari campionati italiani per fasce d'età. Il passo verso l'agonismo? Sandi l'ha fatto a 14 anni in Spagna, dove si può correre già a quell'età. Tra le fila della Sport Production, nelle ottavo di litro, Federico ha saputo vincere per due anni di seguito il titolo iberico. Quindi

l'approdo nel Motomondiale, avvenuto nella primavera del 2005 in sella ad una Honda. Nei giorni scorsi il grande salto all'Aprilia: «Una moto ideale per snellezza e manovrabilità», dice con entusiasmo. Federico vive con la famiglia a Voghera dove frequenta la terza classe al liceo classico riuscendo a conciliare al meglio scuola e sport. Ama anche il motocross ed il calcio (è un supertifoso del Milan). E' ragazzo che predilige la compagnia degli amici («e soprattutto delle amiche»). Solo quando sale in sella alla «sua» Aprilia diventa aggressivo. La sua miglior dote in corsa? Esigere sempre il massimo da sé stesso e dalla moto. (p.c)

CAFFÈ X

IL CAFFÈ

PAVIA

Viale Campari, 88
Telef. 0382 466.917

la Provincia

**QUOTIDIANO
INDIPENDENTE DEL MATTINO**

VOGHERA

PAVESE

CAFFÈ X

IL CAFFÈ

PAVIA

Viale Campari, 88
Telef. 0382 466.917

Direzione, redazione, amministrazione: Pavia, viale Canton Ticino 16, tel. 0382/434511 - **VOGHERA**, piazza Duomo 19, tel. 0383/369986 - Abbonamenti: annuale 6 numeri sett. € 216,00 (5 numeri sett. escl. domenica € 180,00); semestrale 6 num. sett. € 113,00 (5 num. escl. dom. € 93,00); trimestrale 6 num. sett. € 59,00 (5 num. escl. dom. € 49,00); esclusi inserti e magazine; i pagamenti possono essere effettuati sul c/c postale 10748275 intestato a E.A.G. spa 27100 PAVIA oppure presso la nostra sede dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 - Arretrati quotidiano € 1,80 - Spediz. in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96-PV PUBBLICITA': concessionaria A. MANZONI & C. s.p.a., PAVIA: via S. Paolo 16, telef. (0382) 439111 - VOGHERA: via Scarabelli, 11/13 telef. (0383) 43140 - TARIFFE: vedere all'interno

www.laprovinciapavese.it

Euro 0,90

Anno 137 - N. 69
Venerdì 24 marzo 2006



9 771592 834007

6 0 3 2 4



MOTOMONDIALE

INIZIA L'AVVENTURA

In sella alla regina delle quarto di litro per stupire: «La moto è agile e scattante, qui è l'ideale»

Il centauro vogherese: «Un anno fa ho corso tutti i 15 gp, ora voglio arrivare tra i primi 10»

Sandi riparte da Jerez

Da oggi sull'Aprilia per strappare la qualifica

VOGHERA. Comincia oggi l'avventura di Federico Sandi, 16 enne pilota vogherese dell'Aprilia, l'avventura nel motomondiale 2006 delle 125 di cilindrata. Tra oggi e domani le prove per le qualifiche della corsa di domenica valida per il gran premio di Spa-

gna, prima delle quindici tappe del motomondiale. Si correrà sulla pista di Jerez, nel sud della penisola iberica. Federico Sandi ha partecipato martedì al meeting di tutte le scuderie ufficiali dell'Aprilia presso la direzione di Milano della casa motoci-

clistica di Noale. Ieri poi c'è stata la partenza con il suo team della Ssm Racing alla volta del circuito di Jerez per dar vita da subito alle prove libere ed a quelle cronometrate. Obiettivo minimo: la qualifica al gran premio di domenica.

«A Jerez — spiega Sandi — ho corso in passato tre gare tra cui il Gp dell'anno scorso, quando esordii in sella alla Honda. Essendo il mio team di matrice spagnola, proprio a Jerez ho fatto poi diversi test con la nuova Aprilia adattando al meglio le caratteristiche di questo circuito alle mie attitudini. La pista è veloce e tecnica al tempo stesso. Un circuito che ben si concilia con le mie caratteristiche di corsa». Qualche timore alla vigilia? «Assolutamente no. E' attraverso la massima tranquillità che si raggiungono i buoni risultati. La forma e collaudo della nuova moto sono al top. E l'Aprilia è tradizionalmente ideale tra le moto in gara nelle ottavo di litro del motomondiale. E' moto più governabile, agile e scattante. La pista spagnola si presta davvero bene per una moto così snella...».

Gli obiettivi della gara d'esordio e quelli stagionali? «Per Jerez puntavo ad una qualifica quasi certa, alla mia portata. Basti pensare che già l'anno passato, seppure su di una moto meno scattante, sono riuscito a qualificarmi sempre.



Federico Sandi

In Spagna vorrei anche ottenere un buon piazzamento, magari entrando nel primo quindici all'arrivo. Sul futuro? Ho un anno di esperienza in più e mi scontrerò con parecchi esordienti. Parto con questo vantaggio. Ho l'ambizione di

LA SCHEDA

Un predestinato di 16 anni

VOGHERA. Federico Sandi, a soli 16 anni, ha sulle spalle un'attività agonistica già plasmata. Con un padre che fu pilota di valore e che oggi è capotecnico di uno dei team-Aprilia nelle quarto di litro, non poteva che cominciare a correre da piccolissimo. A soli nove anni gareggiava sulle mini-moto a Tortona ed otteneva i suoi primi successi. Sandi a 14 anni ha cominciato in Spagna tra le fila della Sport Production, nelle ottavo di litro, aggiudicandosi, tra l'altro, due titoli spagnoli consecutivi di categoria. Lo scorso anno l'esordio nel Motomondiale, in sella ad un'Honda 125. Quest'anno il gran salto all'Aprilia: «Una moto ideale per snellezza e manovrabilità», come dice la giovane promessa vogherese con una carica di entusiasmo addirittura contagiosa. Federico si avvale anche di alcuni «fans club» in alcuni centri della provincia; il Bar Ligure di Voghera è la sede del suo club più numeroso ed appassionato, deciso a seguirlo quest'anno in alcune prove mondiali in Europa. Federico Sandi vive con la famiglia a Voghera e frequenta con profitto la terza classe del liceo classico. Studio e moto sono gli impegni che gli riempiono le giornate. (p.c.)

ottenere qualche buon piazzamento tra i primi dieci. Le occasioni non mancheranno. Ottimismo a parte, la stagione 2006 inizia per Federico Sandi sotto una buona stella. E' quella dell'Aprilia che lo ha scelto non tanto perché il padre Gio-

vanni è capotecnico nel team 250 di Jorge Lorenzo ed Hector Barbera, ma perché Federico è stato «pescato» dal mazzo dei più bravi per le sue qualità, le sue ambizioni e per la sua tranquillità.

Paolo Calvi

acustica
TECNOLOGIE PER L'UDITO

Filiale di:

- VIGEVANO - Via Dante, 2
Tel. 0381.690612
- PAVIA - C.so Manzoni, 94
(a 100 mt. dalla stazione)
Tel. e Fax 0382.28114
- VOGHERA - Via Barengli, 31
(di fronte al Poliamb. A.S.L.)
Tel. e Fax 0383.212208

la Provincia

VOGHERA

PAVESE

QUOTIDIANO
INDIPENDENTE DEL MATTINO

Direzione, redazione, amministrazione: Pavia, viale Canton Ticino 16, tel. 0382/434511 - VOGHERA, piazza Duomo 19, tel. 0383/369986 - Abbonamenti: annuale 6 numeri sett. € 216,00 (5 numeri sett. escl. domenica € 180,00); semestrale 6 num. sett. € 113,00 (5 num. escl. dom. € 93,00); trimestrale 6 num. sett. € 59,00 (5 num. escl. dom. € 49,00); esclusi inserti e magazine; i pagamenti possono essere effettuati sul c/c postale 10748275 intestato a E.A.G. spa 27100 PAVIA oppure presso la nostra sede dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 - Arretrati quotidiano € 1,80 - Spediz. in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96-PV PUBBLICITA': concessionaria A. MANZONI & C. s.p.a., PAVIA: via S. Paolo 16, telef. (0382) 439111 - VOGHERA: via Scarabelli, 11/13 telef. (0383) 43140 - TARIFFE: vedere all'interno

www.laprovinciapavese.it

Euro 0,90

acustica
TECNOLOGIE PER L'UDITO

Vi ricordate
dell'udito naturale?
È tornato!



Savia

PHONAK

hearing systems

Anno 137 - N. 74

Giovedì 30 marzo 2006



MOTOMONDIALE

IL PROTAGONISTA

Il fuoriclasse: «Difficile coniugare l'impegno sportivo e quello scolastico, ma mi piace molto il liceo classico. Le mie materie preferite? Italiano, storia e filosofia»

Il talento del giovane Federico

*Jerez, primi punti mondiali nella 125
«Il mio obiettivo? Vincere il mondiale»*

di Pier Angelo Vincenzi

VOGHERA. Federico Sandi è tornato da Jerez con i suoi primi due punti mondiali e una certezza: quella di avere le qualità per eccellere nel motomondiale classe 125. Lo studente del Grattoni, dove frequenta

la 1ª liceo, ama le moto, ma anche italiano, storia e filosofia. Non gli piace, nonostante la vittoria e la sconfitta nel mondo delle corse si misuri in secondi e in decimi di secondo, la matematica. «Ho scelto il classico per questo», dice il 16enne vogherese, alla 2ª stagione nel motomondiale.

IL PADRE GIOVANNI

La moto come destino

Al gran premio di Spagna poteva andare meglio, alla più bella realtà del motociclismo pavese: «Sono partito male, 31° — racconta Federico — e questo mi ha impedito di lottare per le prime posizioni. Ma una soddisfazione me la sono tolta: quella di arrivare 14° davanti al campione mondiale uscente, lo svizzero Thomas Luthi, con cui ho duellato». Il vogherese quest'anno corre con un'Aprilia 125 semiufficiale del team spagnolo Ssm Racing. «La moto mi piace molto: è leggera, maneggevole, stabile». Una moto di piccola cilindrata, ma velocissima. Sì, perché le 125 due tempi del motomondiale vantano un rapporto peso-potenza da far paura: 75 chili per 57 cavalli, velocità massima oltre 250 chilometri l'ora. Velocità una M5 della BMW, che però pesa quasi due tonnellate. Piccole moto che richiedono

VOGHERA. Di padre in figlio. La passione per il mondo delle moto è nel dna della famiglia Sandi. Il papà di Federico è infatti il responsabile della squadra ufficiale Aprilia classe 250, che domenica a Jerez ha vinto con Jorge Lorenzo. Un primo posto che rivela la competitività della moto italiana. Giovanni è la mente della scuderia, l'uomo cui è affidata la strategia per affrontare il mondiale. A lui toccano le decisioni più importanti, dalla telaistica all'elettronica. Giovanni Sandi, classe 1949, ha corso in moto dal 1969 al 1980. «In tutte le classi, dalla 50 alla 1000 — racconta —, ho gareggiato con il Guazzoni e con la Ducati e ho chiuso con l'Honda vincendo il titolo di vicecampione italiano nella classe 600 tt2, nel 1980 appunto». L'anno dopo il papà di Federico comincia a lavorare nel mondo delle corse. La sua è un'ascesa inarrestabile: da meccanico a responsabile di un team vincente come l'Aprilia. Come team manager, Giovanni ha vinto molto: le sue squadre si sono aggiudicate i mondiali classe 250 nel 1993, 1994, 1995, 1996. Di campioni Giovanni Sandi quindi se ne intende: «Un giudizio su mio figlio Federico? E' un talento naturale: vince anche se non conosce la pista, ha qualità che balzano all'occhio». (p.a.v.)



Federico Sandi in primo piano sulla sua Aprilia nella classe 125 cc

tuttavia grandi abilità. E Federico è consapevole del fatto che non ci sono scorciatoie per il successo: bisogna lavorare duro, impegnarsi, dare il massimo per fare bene e meglio degli altri. La sua giornata è quindi scandita dagli impegni scolastici e dall'allenamento per il motomondiale. «Il lunedì, il martedì, il giovedì e il venerdì vado in palestra, nel fine settimana, quando posso, giro col motard a Ottobiano. E, naturalmente, studio». Federico ha scelto una scuola impegnativa come il liceo classico. «Sì, è impegnativa, ma mi piace molto: l'ho scelta per l'indirizzo umanistico. Certo è difficile coniugare lo sport professionistico

con lo studio, ma avere una buona cultura di base è una cosa necessaria. Quest'anno poi ho scoperto la filosofia, che mi appassiona». Un ragazzo di talento, Federico, maturo per la sua età. Una ragazza che da due anni vede dal dentro il mondo affascinante del motomondiale. «Valentino Rossi? E' disponibile, è un tipo alla mano». E Pedrosa?, che gli addetti ai lavori considerano il campione del futuro. «Da quel che ho potuto vedere è schivo, timido, parla e si fa vedere poco». Veniamo alla gara di domenica scorsa: «Loris Capirossi è stato fortissimo, era davvero in forma smagliante. Lui ha un coraggio mostruoso, a volte si ha la



Federico Sandi

sensazione che corra alla morte, senza nessun timore. Vale è un mix di intelligenza e coraggio, di tattica e spregiudicatezza. Pedrosa, invece, è un pilota riflessivo, che corre senza mai sforzare. Anche se il più elegante di tutti, per lo stile, resta Max Biaggi insieme con il giapponese Harada». Le MotoGP sono l'obiettivo di Federico. «Ma prima non mi dispiacerebbe vincere il mondiale nella classe 125, sarebbe un bel modo di arrivare alla MotoGP», dice il sedicenne vogherese, che non nasconde una particolare simpatia per il pilota romano. «Mi spiace che quest'anno Max non corra al motomondiale: la sua assenza si sente. Tra l'altro è un campione ricco di umanità, che non se la tira per niente. E' aperto, disponibile, sempre pronto alla battuta. Insomma, è un piacere starci».

«Fede», un passato di nuotatore e calciatore, conclude con i piani per la stagione 2006: «Andare a punti in tutte le gare, questo è l'obiettivo principale. Poi, in prospettiva, vincere il motomondiale nella classe MotoGP».